



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V.

Prot. 0008485 del 15/05/2026

IV-10 (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

Classe 5^a sez. M

Liceo delle Scienze Umane

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D. lgs 127/2025 convertito, con modificazioni dalla L.164/2025)

La Dirigente Scolastica

S. Maria C.V. 15-05-2026

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	5
2.2 Quadro orario settimanale (esempio)	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
3.1 Composizione della classe	9
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	9
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA	12
5.1 Finalità	12
5.2 Obiettivi formativi	12
5.3 Obiettivi cognitivi	13
5.4 Obiettivi disciplinari	14
5.5 Contenuti disciplinari	14
5.6 Metodologie e strategie didattiche	14
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	15
6. ATTIVITA' E PROGETTI	16
6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio	16
6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica	18
6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore	19
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	19
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	20
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	20
7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame	20
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	20
8.1 Modalità di verifica e valutazione	20
8.2 Criteri di valutazione	21
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico	22
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)	23
Allegato 1	26
Allegato 2	30

<u>ALLEGATO 3</u>	32
<u>Allegato 4</u>	34
<u>Allegato 5</u>	38
<u>Allegato 6</u>	41
<u>Allegato 7</u>	42
<u>Allegato 8</u>	47
<u>Allegato 9</u>	48
<u>Allegato 10</u>	49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L' ISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM: un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC: il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio-Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Al conseguimento dei suddetti risultati concorrerà la piena e imprescindibile condivisione di strategie didattiche e di metodologie trasversali mirate alla valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico teso al conseguimento consapevole e diretto della propria formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’apprendimento dell’impianto metodologico-epistemologico necessario per la conoscenza delle principali prassi di ricerca nel campo delle scienze umane, sul quale far convergere interdisciplinariamente le competenze tipiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- l’esercizio della ricostruzione, anche attraverso la lettura di significative pagine tratte dai classici, delle varie forme identitarie, personali e comunitarie, nelle quali, nel corso dei secoli, è stata vissuta la relazione umana e identificare quali modelli teorici e politici di convivenza e quali forme e attività pedagogiche ed educative ne siano scaturiti, impiegando anche teorie, linguaggi e metodi scientifici;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto teorico necessario per la comprensione della realtà attuale, la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell’educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”;
- la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, logica, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- lo sviluppo della prassi analitica per cogliere e definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- la conoscenza della propria e all’altrui esperienza esistenziale e relazionale nel campo della

costruzione dei sistemi di significato personali e comunitari e dei diritti umani;

- la familiarità con le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (ingl.)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
<p>*Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia</p> <p>**Con informatica al primo biennio</p> <p>***Biologia, Chimica, Scienze della Terra</p>					

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 23 (n. 3 maschi e n. 20 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 23/23
Promossi dalla classe precedente	n. 25
Ripetenti 5° Liceo	n. /
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 2

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N	MATERIA	COGNOME NOME
1	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Latina	Menditto Anna
2	Filosofia e Storia	Santoro Marco
3	Lingua e Letteratura Inglese	Basile Rita
4	Matematica e Fisica	Mirto Filomena
5	Religione	Cioppa Giovanni
6	Scienze	Salzillo Maria Matrona
7	Scienze Motorie	Scognamiglio Michele
8	Scienze Umane	Carrillo Alessandra
9	St. Arte	Ciarmiello Clemente

DISCIPLINA	3 anno	4 anno	5 anno
Filosofia e Storia	Santoro Marco	Santoro Marco	Santoro Marco
Lingua e Letteratura Inglese	Eremita Marta	Basile Rita	Basile Rita
Lingua e Letteratura Italiana	Casertano Antonia	Menditto Anna	Menditto Anna
Lingua e Letteratura Latina	Troiano Alfredo	Troiano Alfredo	Menditto Anna
Matematica e Fisica	Mirto Filomena	Mirto Filomena	Mirto Filomena
Religione	Pugliese Michele	Pugliese Michele	Cioppa Giovanni

Scienze	Verdicchio Mariantonietta	Ferrara Massimo	Salzillo Maria Matriona
Scienze motorie	Pellegrino Cinzia	Scognamiglio Michele	Scognamiglio Michele
Scienze Umane	Simone Vittoria	Carrillo Alessandra	Carrillo Alessandra
St. dell'Arte	Ciarmiello Clemente	Ciarmiello Clemente	Ciarmiello Clemente
Dirigente scolastica	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi all'art. 12 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, nella seduta del **4/02/2026**, ha designato i seguenti commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13.

DOCENTE	MATERIA
Menditto Anna	Lingua e Letteratura Italiana
Ciarmiello Clemente	Storia dell'Arte

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe 5° M, composta da 23 studenti, di cui 20 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla 4°M dell'anno scolastico precedente, presenta un profilo eterogeneo, riscontrabile negli interessi, negli stili e nei ritmi di apprendimento, così come nelle competenze espressive. Il percorso didattico, nel triennio, non ha mantenuto una linearità per quanto riguarda il corpo docenti, in quanto non è stata garantita la continuità didattica in molte discipline (Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Latina, Lingua e Letteratura Inglese, Scienze Umane, Scienze, Religione, Scienze Motorie).

Nella classe sono presenti due studentesse con bisogni educativi speciali, per le quali il Consiglio di Classe ha elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP); per entrambe sono stati adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste, nel rispetto della normativa vigente. Il dialogo con le famiglie è stato costante.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, i discenti hanno manifestato nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. Il clima di lavoro è risultato generalmente sereno e collaborativo e la partecipazione al dialogo educativo si è delineata in relazione agli interessi, alle attitudini e all'impegno profuso dai singoli. Per quanto riguarda il fattore dell'attenzione, si segnala che, dall'inizio del secondo quadrimestre, gli allievi hanno manifestato un evidente calo di concentrazione e di motivazione allo studio. Tale flessione è riconducibile a problematiche di natura organizzativa emerse all'interno dell'Istituto, causate da una temporanea indisponibilità di aule (per circa un mese gli studenti hanno osservato una turnazione pomeridiana a cadenza decadica). Successivamente, dal mese di marzo, ulteriore disagio è derivato dall'introduzione della sesta ora di lezione quotidiana e dall'assegnazione del venerdì come giorno di turnazione. Pertanto, gli stessi docenti del CDC

hanno cercato, per quanto possibile, di arginare tale fase di involuzione alleggerendo il carico di studio giornaliero.

In relazione agli obiettivi programmati dai docenti delle singole discipline, il livello di competenze raggiunto dagli studenti e dalle studentesse può essere articolato in tre fasce: 1) **Fascia alta**: un gruppo ristretto di discenti ha conseguito in modo completo ed approfondito le competenze disciplinari e trasversali, mostrando piena padronanza dei nuclei fondanti delle discipline, autonomia nell'organizzazione dello studio, capacità di analisi critica, di rielaborazione personale e di utilizzo del lessico specifico. Gli allievi sanno operare collegamenti interdisciplinari e contestualizzare i saperi appresi. Il profitto si attesta su livelli ottimi. 2) **Fascia intermedia**: una parte consistente della classe ha conseguito competenze discrete. Gli studenti di questa fascia hanno acquisito i contenuti fondamentali delle discipline, esponendoli in modo generalmente corretto. L'autonomia nello studio è adeguata, anche se la rielaborazione personale e l'approfondimento critico non sono sempre pienamente sviluppati. 3) **Fascia bassa**: alcuni studenti presentano ancora criticità. Le competenze risultano acquisite in modo essenziale o mediocre. Si rilevano lacune e fragilità pregresse, un metodo di studio non sempre efficace e difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nonché nell'uso del lessico specifico e nei collegamenti interdisciplinari. Per questi studenti sono stati necessari interventi di recupero in itinere. Il profitto si attesta su una sufficienza, talvolta stentata.

Nel corso del triennio, la classe è stata coinvolta in attività FSL (ex PCTO), orientamento, progetti di Educazione Civica e simulazioni d'esame. Tali esperienze hanno contribuito a sviluppare competenze trasversali di cittadinanza, autonomia e consapevolezza, seppur con livelli di acquisizione differenti.

Complessivamente, gli obiettivi educativi e didattici programmati possono considerarsi raggiunti dalla quasi totalità della classe, seppur con i diversi gradi di padronanza sopra descritti. Le competenze specifiche dell'indirizzo, relative alla comprensione dei fenomeni educativi, dei processi formativi e della dimensione socio-antropologica, risultano acquisite a un livello tale da permettere un approccio consapevole e sicuro alla prova d' Esame di Stato.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono

tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli studenti e delle studentesse come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascuno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda studenti e studentesse corresponsabili nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli studenti e le studentesse non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento

- Sollecitare gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli studenti e le studentesse ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli studenti e le studentesse ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi;
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento;
- Fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli studenti e le studentesse ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli studenti e le studentesse all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;

- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli studenti e le studentesse alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati,

cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Filosofia	X		X	X	X	X
Fisica	X		X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Italiano	X		X		X	X
Latino	X		X	X	X	X
Matematica	X		X	X	X	X
Religione	X		X	X		
Scienze	X	X	X	X	X	X
Scienze motorie	X		X	X		
Scienze Umane	X	X	X	X	X	X
St.Arte	X	X	X	X	X	X
Storia	X		X	X	X	X

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Materie	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimediali	LIM	Laboratorio
Filosofia	X	X		X	
Fisica	X		X	X	X
Inglese	X	X	X	X	
Italiano	X	X		X	
Latino	X	X		X	

Matematica	X		X	X	
Religione	X	X	X	X	
Scienze	X	X		X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X			
St.Arte	X		X	X	
Storia	X	X		X	

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	III M LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Titolo Progetto:	"LA TUTELA DEL MINORE" - Istituto. Angiulli 30h FESTIVAL FILOSOFICO DEL SANNIO 30h
Tutor aziendale:	Per il percorso "La tutela del minore" Dott.ssa Tabasso/ Dott. Santagata – Per il percorso "Festival Filosofico" Prof.ssa Carmela D'Aronzo Presidente Ass. Stregati da Sophìa, Benevento
Tutor interno:	Prof.ssa Simone Vittoria
Soggetto ospitante:	Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità CDP; Associazione culturale "Stregati da Sophìa" Via Colonnelle - Benevento
Classe coinvolta:	IV M LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Titolo Progetto:		I PROGETTO: IL CONSUMATORE. L'IMPRESA E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (15 h.) II PROGETTO: Prometheus 2.0 (9 h.)				
Tutor aziendale:		I PROGETTO: PROF.FLAVIO BOCCIA; II PROGETTO: PAOLA SPAGNOLI				
Tutor interno:		Prof.ssa Alessandra Carrillo				
Soggetto ospitante:		Università Parthenope di Napoli Università della Campania Luigi Vanvitelli				
Classe coinvolta:		V M LICEO DELLE SCIENZE UMANE				
Titolo Progetto:		I PROGETTO: "CODING e linguaggio di programmazione" (20 h.) Orientamento universitario Campus hub NAPOLI Università della Campania Luigi Vanvitelli				
Tutor aziendale:		Docenti Universitari Docenti del Centro di formazione IFEP				
Tutor interno:		Prof.ssa Alessandra Carrillo				
Soggetto ospitante:		IFEP - Soluzioni ICT, Manutenzione & Formazione Università della Campania Luigi Vanvitelli Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Università di Napoli Federico II				
Periodo di svolgimento:		I anno: FEBBRAIO2024 GIUGNO 2024	II anno: DICEMBRE2024 MARZO 2025	III anno: NOVEMBRE2025 APRILE 2026		
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2023-2024		A.S. 2024-2025		A.S. 2025-2026		ORE DI SICUREZZA SVOLTE n.4
IN SEDE 11 21	FUORI SEDE 12 9	IN SEDE 15 9	FUORI SEDE 0	IN SEDE 20	FUORI SEDE 10	
Ore Esperti esterni n. 11 n. 21 Ore Docenti interni n. 7	Ore Esperti esterni n. 12 n.9	Ore Esperti esterni n. 24 Ore Docenti interni n. 5	Ore Esperti esterni n. 0	Ore Esperti esterni n. 20 Ore Docenti interni n. 5	Ore Esperti esterni n. 10	

Totale ore in sede	Totale ore fuori sede	Totale ore in sede	Totale ore fuori sede	Totale ore in sede	Totale ore fuori sede	
n. 39	n. 21	n. 29	n. 0	n. 25	n. 10	

6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

Negli allegati è presente la programmazione del Consiglio di Classe.

Titolo del Progetto: **Pace e conflitti**

Il Consiglio della classe 5[^]M, come disposto nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), ha individuato come nucleo tematico fondamentale da trattare in Educazione Civica, quello della Costituzione, declinato nella tematica di riferimento **"La pace e i conflitti"**.

Tutte le discipline del consiglio di classe sono state coinvolte nella realizzazione del progetto con l'obiettivo generale di educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo fra le culture.

TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO del progetto:

- ✓ Educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo.
- ✓ Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale. Partecipare al dibattito culturale.
- ✓Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.
- ✓ Competenza digitale.
- ✓ Competenze metodologiche e laboratoriali.
- ✓ Favorire lo spirito di iniziativa e intraprendenza.

ABILITA':

- ✓ Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.
- ✓ Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune

ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.
- ✓ Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.
- ✓ Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.
- ✓ Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.
- ✓ Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.
- ✓ Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.

Alla fine del **primo quadrimestre**, la valutazione di tale disciplina è scaturita dalla somministrazione di una prova unica interdisciplinare (predisposta al termine dello svolgimento delle ore individuate per singola materia).

Alla fine del **secondo quadrimestre**, invece, gli alunni, organizzati in gruppi di lavoro individuati autonomamente (sulla base degli approfondimenti trattati nelle singole discipline, così come programmato nell'UDA dal Consiglio di Classe), hanno creato un lavoro multimediale in power point sulla tematica trattata.

Tale elaborato è stato oggetto di valutazione finale.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida D. M. 22 dicembre 2022 n. 328, costituisce una integrazione della programmazione di classe ed è stato progettato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills, che costituiscono caratteristiche più trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità (autonomia, capacità di adattamento, resistenza allo stress, saper organizzarsi, saper ascoltare e comunicare, ecc.);
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Per le attività svolte dal gruppo classe si fa riferimento all'allegato n.9

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- 14/11/2025 incontro-dibattito con il Prof. Abbate "Attualità del pensiero pedagogico di Don Milani";
- 17/11/2025 partecipazione all'incontro "Noi siamo Cambiamento" sul tema della violenza di genere;
- Giornata della Memoria, 28/01/2026 visione del film "Anna Frank" presso il Teatro

Ricciardi di Capua;

- Giornata della Legalità, 16/03/2026 visione del film “La mafia uccide solo d’estate” presso il Teatro Garibaldi di Santa Maria C. V.;
- 1/04/2026 incontro-dibattito con il Dott. Luigi De Magistris, autore del libro “Poteri occulti” presso la Scuola di Formazione Forense;

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

- 27/11/2025 attività di orientamento “**Il Salone dello Studente**” presso la Mostra d’Oltremare di Napoli;
- 19/12/2025 Orientamento Forze Armate e di Polizia;
- 11/02/2026 incontro-dibattito “L’avvocato del secondo millennio”;
- 16/04/2026 attività di orientamento presso l’Università della Campania Luigi Vanvitelli;

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d’esame

Lingua e Letteratura Inglese; Lingua e Letteratura Italiana; Scienze Umane, Storia dell’Arte;
(vedi allegato n.7)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell’allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all’attività didattica: impegno e qualità dell’attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l’autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall’allievo nell’ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell’azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di

adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- *Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / ricordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione:

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

* Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)

* Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente o della studentessa, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del D.L. 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

Allegato A (di cui all'art.15, comma2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredito 3°anno	Fascedicredito 4°anno	Fasce credito 5°anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

1. Si assegna il **punteggio MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;

b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un **bonus di 0.2 decimali** solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all' Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. il voto di condotta è inferiore a 9;
- c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte nelle seguenti date:

Prima prova scritta: 27 Aprile 2026

Seconda prova scritta: 23 Aprile 2026

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Nel mese di maggio, a seconda delle disponibilità dei singoli docenti, saranno organizzate simulazioni di colloqui o attività di informazione sul nuovo Esame di Stato.

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana/Lingua e Letteratura Latina	Menditto Anna	Anna Menditto
Lingua e Letteratura Inglese	Basile Rita	Rita Basile
Scienze Umane	Carrillo Alessandra	Alessandra Carrillo
Matematica e Fisica	Mirto Filomena	Filomena Mirto
Scienze	Salzillo Maria Matrona	Maria Matrona Salzillo
Storia dell'Arte	Ciarmiello Clemente	Clemente Ciarmiello
Storia e Filosofia	Santoro Marco	Marco Santoro
Religione	Cioppa Giovanni	Giovanni Cioppa
Scienze Motorie	Scognamiglio Michele	Michele Scognamiglio

S. Maria C.V, 15-05-2026

Il Coordinatore di Classe

Anna Menditto

La Dirigente Scolastica



ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il C.d.C. all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.

Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)

- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE Sez....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curricolari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE Risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

PARTECIPAZIONE E intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione			/10	

Tabella crediti scolastici (All. A del d.lgs 62/2017 richiamato dall'Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/2025)

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$ *			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX60pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a): ...
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c): ...
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d): ...
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Allegato 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<u>INDICATORE</u>	<u>DESCRITTORE</u>	Punti <u>Tema</u>
CONOSCERE	Le conoscenze sono:	
CONOSCERE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANI, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI GLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI	Rigorose, complete ed ampie	7
	Esaurienti	6
	attinenti	5
	adeguate	4
	Essenziali	3
	Superficiali e/o parziali	2
	Frammentarie e lacunose	1
	Non pertinenti ed errate	0
COMPRENDERE	La Comprensione è:	
COMPRENDERE IL CONTENUTO ED IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE	Approfondita	5
	Completa	4
	Adeguate	3
	Parziale e frammentaria	2
	Lacunosa	1
	Assente	0
INTERPRETARE	L'interpretazione è:	
FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA	Articolata e originale	4
	Appropriata e corretta	3
	Lineare e semplice	2
	Frammentaria	1
	Inadeguata	0
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:	
EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI	Chiara, corretta e precisa	4

ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Fondamentalmente corretta	3
	Essenziale	2
	Confusa	1
	Inadeguata	0
VOTO FINALE IN VENTESIMI (somma)		Totale <u> </u>

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 7 Schede informative discipline oggetto d'esame

Materia: Inglese

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>The Romantic Age (1760-1837) The Historical and the Literary Background -William Wordsworth -Samuel Taylor Coleridge -Mary Shelley</p> <p>The Victorian Age 1837-1901 The early years of Victoria's reign (1837-1861); Britain under Victoria; City life in Victorian Britain; The Victorian Compromise; Charles Darwin and On the Origin of Species -The literary background: -Charles Dickens</p> <p>The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901) Late Victorian ideas: The Pre-Raphaelites The Late Victorian novel: -Robert Louis Stevenson -Oscar Wilde</p> <p>The Edwardian Age (1901-1929) The fight for women's rights; World war I Modernism The Modernist novel: literary techniques (Stream of consciousness and interior monologue) -James Joyce Modern poetry: The war poets -Rupert Brooke</p> <p>The Thirties -George Orwell</p>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica. • Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria • Relazionare il contenuto di un testo e le caratteristiche di un autore. • Spiegare i collegamenti fra un testo e il contesto letterario dell'epoca.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in un una conversazione in L2 su argomenti quotidiani e di attualità. • Saper riconoscere nei testi proposti le principali caratteristiche letterarie. • Saper contestualizzare testi e tematiche in ambiti storico-culturali.
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali; Role-playing; Svolgimento di esercizi guidati; Lavoro di gruppo; Problem Solving; Cooperative Learning; Flipped classroom; Discussione Guidata Didattica integrata
<p>Verifiche effettuate</p>	<p>Due verifiche scritte e due verifiche orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre, valutate utilizzando le griglie dipartimentali</p>

Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Aula dotata di Lim; • Google classroom
Mezzi e Strumenti	Libri di testo • Lavori di approfondimento Strumenti multimediali: monitor interattivo <i>dabliu touch</i> . Materiale fornito dall' insegnante (fotocopie, schede, appunti). Mappe concettuali

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti disciplinari	Giacomo Leopardi. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Zola e Verga. Il Decadentismo. Gabriele D'annunzio. Giovanni Pascoli. Le avanguardie, il Futurismo. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Giuseppe Ungaretti. Umberto Saba. Eugenio Montale. Salvatore Quasimodo. Il Paradiso dantesco
Abilità	Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.
Competenze	Saper comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico; Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi di poetica e testi letterari; Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo in un quadro di relazioni storiche e letterarie; Consolidare capacità esegetiche, di astrazione, di riflessione per potenziare le abilità logico-argomentative
Metodologie:	Cooperative learning; didattica integrata; lezione frontale partecipata.
Verifiche effettuate:	Verifiche scritte ed orali: produzione di diversificate tipologie testuali, comprese quelle previste dall'Esame di Stato; analisi scritte ed orali di testi in prosa e in versi.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula Google classroom (di google workspace)
Mezzi e strumenti	Libri di testo; Materiale predisposto dal docente; Testi critici opportunamente scelti. Strumenti multimediali: monitor interattivo <i>dabliu touch</i> . Uso di opere di consultazione generale.

Materia: SCIENZE UMANE

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>PEDAGOGIA</p> <p><i>Tra Ottocento e Novecento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Esperienza delle "Scuole Nuove" in Inghilterra e in Italia • Dewey e l'Attivismo statunitense • L'attivismo Scientifico Europeo: Decroly, Montessori, Claparède • Ulteriori ricerche ed esperienze dell'Attivismo Europeo: Kerschensteiner, Freinet • L'Attivismo tra filosofia e pratica: l'attivismo cattolico, marxista e idealistico <p align="center"><i>Il Novecento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: Freud e la Psicoanalisi; la psicologia della forma in Germania; Piaget e l'epistemologia genetica, Vygotskij e la psicologia in Russia • Lo strutturalismo negli Stati Uniti: Bruner • L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Illich e Don Milani <p align="center"><i>I temi della pedagogia contemporanea</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'epistemologia della complessità: Morin e la riforma dell'insegnamento • La ricerca educativa e i suoi metodi: Bloom e le tassonomie • La scuola • L'educazione ai diritti umani <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Welfare-State • Le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione migrazioni • Comunicazione, media e internet • Una società sempre più digitale <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società: modelli e organizzazione • Tempo e spazio: due costruzioni culturali • Arte e culture • Globalizzazione, antropocene, pandemia.
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo. • Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali. • Interiorizzare il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare. • Assumere una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali. • Riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale. • Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche. • Comprendere e definire concetti chiave. • Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese. • Riconoscere il punto di vista dell'altro in un ambito sia formale che

	<p>informale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nodi fondamentali delle tre discipline. • Riconoscere e distinguere le principali correnti e teorie delle scienze umane.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare in modo consapevole e corretto il lessico delle scienze umane. • Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure dalla disciplina. • Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse. • Applicare le conoscenze ai diversi contesti. • Ricostruire reti concettuali • Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate. • Padroneggiare linguaggi, metodologie e tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. • Sapersi orientare nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costruisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni. • Individuare, selezionare, comprendere e analizzare i modelli scientifici di riferimento nell'ambito delle scienze umane. • Assumere un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della realtà sociale. • Analizzare situazioni e problemi inerenti alle scienze umane con un approccio interdisciplinare.
Metodologie:	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, discussione guidata e dibattiti, utilizzo di internet, brainstorming, cooperative Learning.
Verifiche Effettuate:	Due verifiche scritte (tema di Scienze Umane) e due verifiche orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre, corrette con l'utilizzo delle griglie dipartimentali di Scienze Umane.
Spazi e piattaforme utilizzate	Le lezioni sono state effettuate in aula.
Mezzi e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, documenti, strumenti multimediali, lim.

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Contenuti disciplinari	Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post Impressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Legge le opere architettoniche e artistiche, le apprezza criticamente e ne distingue gli elementi compositivi con terminologia e sintassi descrittiva appropriate. • Ha confidenza con i linguaggi espressivi specifici, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; • ha consapevolezza della tradizione artistica, coglie il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura; • Sa disegnare utilizzando in modo appropriato le tecniche di rappresentazione specifiche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali sviluppi dell'arte nei secoli XIX e XX, in riferimento agli artisti emblematici studiati. • Colloca un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, ne riconosce i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; • Conosce la storia dell'architettura e considera i fenomeni artistici e le arti figurative in relazione ad essa; • Sa riconoscere le tecniche costruttive usate nella realizzazione degli edifici nel corso della storia.
Metodologie	Lezione interattiva, frontale e partecipata; Discussione guidata; Documenti audiovisivi.
Verifiche Effettuate	Trattazione sintetica di argomenti; Orale lungo e breve; Prove strutturate (Google moduli).
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula Google Suite: Classroom, Moduli, Drive, Gmail
Mezzi e strumenti	Testi in adozione e consigliati; Riviste specializzate; Computer; Slide; Video.

Allegato 8

Scheda di Educazione Civica

(inserire la scheda di programmazione fatta per la classe)

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1°Q.	2°Q.
Italiano	Meditto Anna	Testimoni di pace: la promozione della cultura della pace attraverso l'arte (letteratura, musica, cinema, arti fig. etc.).	1	2
Latino	Meditto Anna	Si vis pacem para bellum. Poeti di guerra e di pace nell'antichità classica.	1	1
Inglese	Basile Rita	The War Poets.	2	2
Storia	Santoro Marco	La situazione geopolitica internazionale ed i fattori di rischio di guerra mondiale.	2	1
Filosofia	Santoro Marco	La società di massa, egoista, crassa e conformista occidentale, nell'analisi di grandi pensatori contemporanei.	2	2
Storia dell'Arte	Ciarmiello Clemente	Distruzioni e saccheggi, recupero opere d'arte trafugate da Nazisti; Visione dei film: Monuments men, Woman in golden.	1	3
Religione	Cioppa Giovanni	Diritti fondamentali, giustizia sociale, pace e solidarietà.	1	1
Matematica	Mirto Filomena	Cultura della pace e conflitti: quale ruolo per la scienza.	1	1
Fisica	Mirto Filomena	La guerra delle correnti, Tesla vs Edison	1	1
Scienze	Salzillo Maria Matrona	Analisi statistica correlata alla seconda guerra mondiale.	1	1
Scienze Motorie	Scognamiglio Michele	Attività fisica nello Yoga per raggiungere la pace interiore	1	1
Scienze Umane	Carrillo Alessandra	Articolo 11 della Costituzione: il "ripudio" della guerra e l'ONU. Le migrazioni forzate: i richiedenti asilo. Lo status di immigrato e le politiche di accoglienza L'educazione alla pace in Maria Montessori.	2	1
Totale(33ore):			16	17

Allegato 9 MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE APPROVATO DAL CDC

CLASSE QUINTA M

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni - Incontro-dibattito con il Prof. Abbate sul tema "Attualità del pensiero pedagogico di Don Milani". 14/11/2025 ore 08:30/13:15 - Incontro-dibattito con il Dott. Luigi de Magistris, autore del libro "Poteri Occulti". 01/04/2026. ore 10:00/13:00 - Incontro-dibattito "L'avvocato del secondo millennio". 11/02/2026	• Classe • Biblioteca • Aula magna • Scuola di Formazione Forense (FEST)	• -Dip. Giurisprudenza Un. Vanvitelli • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.	■	8
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria FSL a carattere orientativo	Università Scuola	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	15	18
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS	• Incontri con esperti • Visite guidate	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	4	4

■ Attività di orientamento in convenzione e programmate con Un. Vanvitelli da inserire nel modulo della 30 ore.

DOSSIER FSL

PROGETTO: CODING PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Introduzione generale:

Il progetto nasce dall'esigenza di integrare il percorso curricolare con un'esperienza pratica nel settore della comunicazione digitale

Obiettivi formativi:

Fornire una visione d'insieme del ciclo di vita di un sito web: dalla progettazione dell'interfaccia (UI) all'esperienza utente (UX), fino alla pubblicazione e manutenzione dei contenuti.

Competenze chiave sviluppate:

Competenza digitale: Utilizzo consapevole di strumenti software e piattaforme online.

Imparare a imparare: Capacità di gestire il self-learning di fronte a nuove tecnologie.

Spirito di iniziativa: Risoluzione di problemi tecnici (troubleshooting).

Competenze specifiche di indirizzo:

Padronanza dei linguaggi

Gestione di piattaforme di Content Management System (es. WordPress).

Ottimizzazione di asset grafici e testuali per il web (SEO base e web performance).

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso è stato articolato in fasi logiche:

Analisi e Brainstorming: Definizione del target e della struttura del sito (Sitemap).

Laboratorio Tecnico: Sessioni pratiche di design e configurazione dei CMS.

Content Creation: Redazione e caricamento di contenuti multimediali.

Testing e Revisione: Verifica della responsività su diversi dispositivi e correzione errori.

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto viene valutato positivamente. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di piena competenza, dimostrando non solo di saper "eseguire" dei comandi, ma di aver compreso la logica che sta dietro alla gestione di un progetto web moderno. Le lacune residue sono state affrontate in fase di feedback finale, trasformandole in momenti di ulteriore apprendimento.

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

La sinergia tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante è risultata proficua. Il dialogo costante ha permesso di allineare le aspettative didattiche con le necessità operative, garantendo un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il coordinamento tra il tutor scolastico e il tutor aziendale ha garantito un monitoraggio continuo. La disponibilità al confronto ha permesso di adattare il programma in itinere basandosi sui ritmi di apprendimento del gruppo.

3.3 PARTECIPAZIONE studenti/studentesse

La risposta del gruppo è stata caratterizzata da un elevato interesse. Gli studenti hanno dimostrato proattività nel lavoro di squadra e una discreta autonomia nella gestione dei compiti assegnati, superando le difficoltà tecniche iniziali con spirito critico.

CONCLUSIONI

Il progetto ha raggiunto gli obiettivi prefissati, trasformando concetti teorici in competenze tangibili. Gli studenti escono dal percorso con una maggiore consapevolezza delle professionalità richieste dal mercato del web design moderno.

PROGETTO Orientamento Universitario

A cura del tutor ALESSANDRA CARRILLO

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Il presente percorso di orientamento in uscita, rivolto agli studenti della classe **5^a M** per l'anno scolastico **2025/2026**, nasce dalla necessità di accompagnare i ragazzi nel delicato passaggio dal ciclo d'istruzione secondaria alla formazione accademica.

Sotto la supervisione della tutor **Alessandra Carrillo**, l'attività si è sviluppata attraverso una collaborazione sinergica con due delle realtà d'eccellenza del territorio: l'**Università della Campania "Luigi Vanvitelli"** e l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"**.

L'obiettivo cardine del progetto è stato quello di fornire agli studenti una visione d'insieme chiara e strutturata dell'offerta formativa attuale. Attraverso l'analisi dettagliata dei principali corsi di laurea e l'esplorazione dei relativi sbocchi occupazionali, il percorso ha mirato a trasformare la scelta universitaria da un momento di incertezza a un'opportunità di pianificazione consapevole del proprio futuro professionale, allineando le inclinazioni personali degli studenti alle reali dinamiche del mercato del lavoro.

Obiettivi Formativi del Progetto

- **Conoscenza dell'Offerta Formativa:** Acquisire informazioni dettagliate sui corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico offerti dall'Università "Luigi Vanvitelli" e dalla "Federico II".

- **Comprensione del Sistema Universitario:** Apprendere il funzionamento dei CFU (Crediti Formativi Universitari), l'organizzazione dei semestri, le modalità di esame e la differenza tra test d'ingresso selettivi e orientativi.
- **Analisi del Mercato del Lavoro:** Conoscere i principali sbocchi occupazionali legati a ogni indirizzo di studio e i trend occupazionali attuali (dati Almalaurea).

Competenze Acquisite

- Capacità di autovalutazione: Identificazione delle proprie attitudini e interessi professionali.
- Consapevolezza del sistema universitario: Conoscenza della differenza tra lauree triennali, magistrali e a ciclo unico.
- Orientamento al lavoro: Capacità di reperire informazioni sulle prospettive occupazionali e sui profili professionali emergenti.
- Metodo di studio: Primo approccio alle metodologie di apprendimento e ricerca tipiche dell'ambiente universitario.

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Il percorso ha avuto come obiettivo principale la scelta consapevole del percorso di studi post-diploma. Le attività sono state articolate in diverse fasi:
- **Seminari Informativi:** Presentazione dell'offerta formativa dei principali Dipartimenti (es. Area Medico-Scientifica, Umanistica, Tecnologico-Ingegneristica e Giuridico-Economica).
- **Analisi degli Sbocchi Occupazionali:** Approfondimento sulle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro in relazione ai diversi titoli di studio.
- **Workshop sulle Prove di Accesso:** Simulazione dei test d'ingresso (TOLC) e spiegazione delle modalità di immatricolazione.
- **Incontri con Esperti:** Dialogo con docenti universitari e ricercatori per comprendere il metodo di studio accademico e le opportunità di carriera.

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'esperienza ha permesso agli studenti della classe 5^a M di acquisire gli strumenti critici necessari per affrontare il passaggio dalla scuola secondaria all'università, riducendo le incertezze e favorendo una transizione consapevole verso il mondo accademico e professionale.

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

Il rapporto con le diverse strutture ospitanti ha permesso:

Il rispetto delle norme di sicurezza e la corretta registrazione delle presenze degli studenti presso le strutture universitarie.

Ricevere dall'Università report sul grado di partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi.

Lo svolgimento di una funzione di mediazione durante le visite e i workshop, facilitando il dialogo tra studenti e docenti accademici.

3.3 PARTECIPAZIONE studenti/studentesse

La partecipazione degli studenti della classe 5^a M è stata estremamente vivace e propositiva. L'esperienza ha rappresentato per i ragazzi un'occasione preziosa per varcare la soglia del mondo accademico, una realtà che fino a quel momento percepivano come distante o conoscevano soltanto in modo parziale e teorico.

L'entusiasmo mostrato durante gli incontri e la curiosità nel porre domande ai docenti della Vanvitelli e della Federico II testimoniano quanto il progetto sia stato sentito e apprezzato. Entrare in contatto diretto con le aule, i laboratori e le dinamiche universitarie ha permesso loro di 'toccare con mano' il proprio futuro, trasformando i timori legati alla scelta post-diploma in un desiderio concreto di crescita e di partecipazione attiva alla vita universitaria.

CONCLUSIONI

In conclusione, l'attività di orientamento universitario svolta presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Università "Federico II" ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Il percorso non si è limitato a una mera trasmissione di informazioni tecniche, ma ha rappresentato un'autentica esperienza di transizione, permettendo alla classe 5^a M di familiarizzare con contesti accademici complessi.

Data 06/05/2026

Firma tutor

Prof.ssa Alessandra Carrillo